

Prezzo d'Associazione

Udine e fuori: anno L. 20
semestre L. 11
trimestre L. 6
mese L. 2
Estero: anno L. 22
semestre L. 12
trimestre L. 7
mese L. 3

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente. Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere e pieghe non affrancate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cent. 30. In terza pagina sopra la firma (necrologie - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40.

Le inserzioni di 3a e 4a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

I rimedi sociali

L'avvocato Enrico Jaspas della Corte d'Appello di Bruxelles ha pronunciato l'altro giorno inaugurando un corso di conferenze per i giovani che s'avviano al foro uno smagliante dotissimo discorso, nel quale esposto con la maggior diligenza ed a rigore di statistiche incontrastabili, lo spaventoso quadro e sempre peggiorante, dei malanni che travagliano questa misera umanità presente, pone innanzi a sé stesso in tutta la sua gravità il doloroso problema sociale e muove alla ricerca dei rimedi nei quali unicamente si può confidare.

I rimedi? Formano essi la questione capitale d'oggi, come di ieri di tutti i giorni. Quistione formidabile che si dovrebbe dire anzi insolubile per chi non abbia saputo penetrare la natura stessa del male che si vuol guarire. Il giureconsulto belga ha per questa parte un grande vantaggio su molti filosofi; egli ha penetrato profondamente l'essenza del malanno, e questa è la prima condizione sine qua non per trovare il vero rimedio.

Il male, dicono gli uni, è nello stesso organismo sociale: bisogna rifondere l'organismo; il male, dicono altri, è nel sistema economico che oggi prevale: ci vogliono quindi riforme economiche. Il male è nell'organizzazione moderna del lavoro rispetto all'industria, il male è il capitale, il male è la proprietà: il socialismo, il collettivismo ne saranno i rimedi. Il male è l'ignoranza: la scienza guarirà tutto; il male è nei falsi ordini politici, dicono molti: unico rimedio dunque la democrazia.

Ma non è tra questi luoghi comuni che l'avvocato Jaspas va a cercare i suoi rimedi, egli non guida la sua barca a seconda delle correnti del giorno, — le correnti che bisogna anzi combattere e vincere: egli non si lascia prendere dall'incanto volgare dei rimedi empirici.

Egli non si è lasciato guidare che dalla logica. Che gli ha scoperto il suo esame scrupoloso?

Una malattia morale, ossia tutto un assieme di vizi che rovinano dalle fondamenta la società contemporanea, stendendosi infino al più intimo del corpo sociale. La morale stessa è presa in burla. Dove trovare il rimedio?

Evidentemente in una dottrina morale superiore e nelle sue pratiche applicazioni che ingenerano tutto un insieme di atti e di virtù opposte ai vizi che si lamentano. Pesa tutto su questo punto il gran deficit del bilancio sociale.

La questione sociale è dunque una questione morale. Il che val quanto dire che è nell'anima e nella coscienza che risiedono come l'origine così il rimedio della crisi. E' dal profondo del pensiero umano che sgorga la sorgente del male, è quindi dal

fondo del cuore umano che deve sgorgare quella del bene.

Ma non è certo la morale utilitaria quella che invoca il giurista di Bruxelles; egli anzi la qualifica meritamente per gretto egoismo, germe mortifero per le società. Egli le oppone la morale cristiana, il principio cristiano rivelato al mondo proprio sul punto della grande decomposizione sociale maturata in seno dell'impero romano.

«Lontano, in un borgo perduto della Galilea, disse il Jaspas, nelle più misera e sconosciuta capanna, tra i più miseri sudditi che Roma contasse, esso comparve e lungo tre secoli persiste a prezzo di persecuzioni e di martirii, lottando contro tutti gli interessi personali, combattendo ogni egoismo. Esso, solo esso, portò per il mondo il concetto dell'umana fratellanza, dell'amore del prossimo, specialmente dell'amore per i deboli e per gli umili; il concetto di un freno volontario a tutti gli appetiti per i quali è tentato l'uomo a farsi centro e subordinare a sé tutte le altre vite; il concetto della necessaria rinuncia a tutte le concupiscenze della carne, degli occhi e dell'anor proprio: a tutti gli eccessi insolenti della ricchezza, del lusso, della forza e del potere. Esso, esso solo, insegnerà agli uomini che essi sono tutti uguali, indipendentemente dai loro interessi privati, dalla loro condizione, perfino dalla razza.

Esso, esso solo, introdurrà in questo mondo pagano, sensuale e senza cuore, la castità che purifica il corpo, la carità che purifica l'anima. E' l'istinto sociale condurrà il mondo a questa mirabile legge morale, i cui precetti, ci reggono da diciannove secoli ed il cui obbligo minaccia di precipitarsi nella barbarie primitiva».

Dunque è necessaria per la società una credenza, una fede che si elevi al di sopra di tutte le miserie dell'egoismo ed una morale che si derivi da questa fede, da questa credenza.

Il giurista belga aggiunge poi una parola alla quale dobbiamo fermarci un momento, perchè potrebbe, male interpretato, far buon gioco al male intenzionati. «E' necessaria, egli disse, una credenza, qualunque essa sia, purchè aita e disinteressata». Ma egli poi non ammette d'altra parte una credenza efficace fuori della cristiana, quindi è chiaro che la frase sua un po' aspra non può avere altro senso se non di ammettere che anche il riconoscimento di una parte sola della verità sarà sempre meno male per la conservazione sociale che l'universale negazione che si va pur troppo diffondendo.

Disse perfettamente il Jaspas a conclusione del suo discorso: «Bisogna procurare il risveglio delle coscienze, e far che si realizzino anche una volta le parole del Cristo, vecchie diciannove secoli ma sempre profondamente rispondenti al bisogno perchè sono come l'espressione dell'istinto sociale: «Amate il vostro prossimo come voi stessi per amor mio».

agenti aveva la sua opinione riguardo a quei numeri, opinione formata in segreto e non voluta esprimere. Tutti due avevano sfuggito di parlarne perchè indovinavano che una discussione su quei numeri avrebbe rotto l'accordo che era durato fino allora. Ed è perciò che tacevano. Il giudice interpretò questo silenzio in altro modo. Possibile, disse, che non vi siate formati un'idea su quei misteriosi numeri? Pure mi sembra che si doveva cominciare di lì e preaderli per punto di partenza... Io ci ho pensato, disse Biondone. Anch'io, soggiunse Grillo. Ho dato a quei numeri una spiegazione... Anch'io... Sentiamo queste spiegazioni, disse il giudice. I due agenti si guardarono. Ma, disse Grillo esitando, non credo che la mia sia buona... Io credo invece che la tua sia la buona... Insomma, sentiamole tutte e due. Prima quella di Grillo, disse Biondone. No: prima la tua, rispose Grillo. Io non la dico se non dopo che tu hai detto. Ed io non voglio essere il primo... Perchè devo cedere io?... E perchè dovrei cedere io? Lo dicevo io che l'accordo sarebbe finito! E non è colpa mia. Neppur mia... Le voci incominciavano a prendere un

La tirannide fiscale

Tirannide, è l'unica parola appropriata al feroce fiscalismo del governo italiano.

Per convincersene basta dare un'occhiata al bilanci dal 1876 ad oggi, come li ha pubblicati un giornale che di cifre si intende e che maneggia la statistica con molta autorità: vogliamo dire l'«Economista».

In vent'anni, dal 1876 al 1896 le entrate effettive del bilancio crebbero spaventevolmente, perfino di 541 milioni in un anno solo, in più delle entrate del 1876, senza che il bilancio sia mai risultato in pareggio.

Infatti, nel 1876 le entrate effettive del bilancio erano di 1123 milioni, e nel 1896 crebbero sino a 1663 milioni.

In vent'anni, il governo, sui semplici maggiori proventi dell'imposta in confronto a quelli del 1876 ha incassato la bellezza di 5 miliardi e 633 milioni.

A questi bisogna aggiungere due miliardi e duecento ottantasette milioni di aumento di debiti.

In tutto quasi otto miliardi di maggiori entrate che sono andati a finire... non si sa bene dove.

Otto miliardi, ove fossero stati spesi realmente a beneficio del paese avrebbero dovuto cambiare la fisionomia economica dell'Italia.

Invece ci troviamo in questa posizione precisa: che sotto certi aspetti stiamo peggio di vent'anni or sono e sotto altri non abbiamo migliorato affatto, oppure migliorato di poco.

Ancora ieri, un ex ministro, che è pure uno dei più autorevoli finanzieri affermava che l'Italia è povera come lo era ai tempi di Vittorio Amedeo di Savoia.

Ed il peggio si è che in linea religiosa e morale siamo molto al disotto di quei tempi.

AFRICA

Parlando della prossima riconsegna di Cassala agli inglesi, l'Ordine di Ancona riferisce un giudizio sulle cose d'Africa, che merita di essere rilevato:

«Una persona, dice l'ottimo foglio delle Marche, che conosce l'Africa e nella quale il paese ha dimostrato grande fiducia, non certo delusa, ci diceva:

«Colaggiù tutto è incerto; per la mobilità dell'indole, per l'istinto di menzogna, il più sfacciato, per l'avidità di lucro, niun assegnamento può farsi sugli indigeni. Solo collo spettacolo della forza e coll'esca del denaro possiamo tenerli soggetti! Ma se vogliamo ridurre le truppe e le spese, come possiamo osar di rimanere su vasta zona dell'altipiano?

«Colà per la mancanza di strade, di preparazione, di centri di rifornimento ecc., è difficile avanzarsi come retrocedere, come ritirarsi. O bisogna tenere quei luoghi con molti soldati, o si è sempre nel rischio di venir sorpresi o soverchiati. E allora cosa farebbe l'Italia? Spenderebbe

tono aspro: il giudice li guardava sorpreso, non sapendo spiegarsi quella curiosissima disputa. Ma insomma, disse, se nessuno dei due vuol essere il primo non se ne farà nulla. Intanto vi dirò la mia idea... Sì, sì, fecero gli agenti. Per me ritengo che quei tre numeri indichino un fatto speciale accaduto nel 1861. I due agenti lo guardarono sorpresi. Sicuro: accade a tutti di scrivere delle date abbreviate; io pensai che il 7 significasse il giorno, il 12 il mese ed il 61 l'anno. Dimodochè avremmo? Dicembre 1861. Il vecchio avrebbe adoperato l'abbreviatura pensando di aver forza bastante ad accennare il resto. Era la mia idea, esclamò Biondone. Ed anche la mia, disse Grillo: toh! come ci siamo combinati bene! Tutti tre... E dire che non volevamo comunicarcela! Meglio così, disse il giudice: ho piacere di trovarvi d'accordo. Ci troviamo sempre d'accordo dal momento che dichiariamo di lavorare insieme. E Grillo e Biondone scambiarono un nuovo sguardo. Se dunque, disse il giudice, è idea vostra anche quella che ho avuto io, sentiamo un po' da voi perchè quell'individuo avrebbe scritto quei numeri. Questa data, secondo me, accenna ad un fatto che doveva servire di traccia per

«milioni per nuove spedizioni o trangugie» rebbe la nuova umiliazione?

«In Africa ci siamo andati male, ci siamo rimasti alla leggiera, spingendoci innanzi senza riflessione e senza guarda ci le spalle... Ma ormai le dolorose lezioni avute dovrebbero fruttare.

«O si è pronti a qualunque spesa, a qualunque sacrificio nè la colonia presente non solo ma neanche la sperabile futura si presentano tali da offrire compenso (equivalente) o bisogna restringersi molto molto...»

«Questa, soggiunge l'Ordine, è l'opinione di uomini pratici e competenti cui non manca certo il coraggio e l'amore della patria e della sua dignità, ma appunto per ciò rifuggono dagli ibridi sistemi, irreflessivi e temerari, che potrebbero comprometterla — o trascinarci in un ingranaggio simile a quello che ci ha portato ad Adua.»

«Speriamo quindi che lo sgombrò di Cassala sia profromo di altre risoluzioni per le quali ci venga costituito in Africa uno stato di almeno relativa sicurezza militare e finanziaria.»

Non è difficile arguire, dice il Popolo Romano, che il giudizio, riportato dall'Ordine, è del generale Baldissera, che comanda appunto il Corpo d'Armata in Ancona, e però ha un grande peso.

La produzione serica nel mondo

La produzione e l'industria delle sete vanno acquistando in Italia una importanza sempre crescente.

Lo sviluppo del lusso che caratterizza questa fine di secolo è favorevole alle industrie seriche.

Il numero dei consumatori aumenta tanto per le sete che servono agli abiti che per quelle destinate alle tappezzerie e al mobilio. Riesce quindi d'interesse generale e speciale per noi, il conoscere i progressi fatti dalla sericoltura negli ultimi anni.

I paesi produttori di seta possono ripartirsi in tre grandi regioni: l'Europa occidentale, il Levante e l'Asia centrale, e l'Estremo Oriente.

L'allevamento del baco e la coltura del gelso che ne è indispensabile alimento, reclamano condizioni speciali di temperatura e di suolo, che non permettono a tutti i paesi di dedicarvisi.

L'Estremo Oriente è sotto questo rapporto il paese maggiormente favorito; è di là che la coltura del baco da seta si è propagata in Europa.

Oggi per l'Europa occidentale questa coltura rappresenta una considerevole ricchezza, specialmente per l'Italia e per la Francia.

L'Italia ha raccolto nel 1896 — secondo

scoprire gli assassini o per identificare il cadavere.

— Giustissimo. Nello stesso tempo dunque che si sorvegliano gli assassini si può occuparsi di quest'altro indizio.

— Ce ne possiamo occupare tutti tre. E mi occorrerebbe pure di ben conoscere la posizione del luogo dove venne trovato il sacco.

— Siccome ci siamo stati, possiamo farvela noi questa pianta. — Sta bene, lo desidero e potrete approntarmela subito?

— Non c'è dubbio. Ed i due si misero insieme all'opera e designarono il terreno e tutto ciò che spettava a dar qualche luce sul rinvenimento del misfatto, con linee che un maestro di disegno avrebbe classificato «zero»... Ma il giudice non se ne dimostrò mal contento e mise la carta insieme alle altre del processo.

— Ora possiamo andare, disse Grillo. — Sicuro. — Se avrete bisogno di noi... — Mi rivolgerò e Biondone perchè voi siete morto, disse sorridente il giudice. Grillo si travestì nuovamente ed uscì con Biondone.

Quando furono sul portone si fermarono. — Dove vai? disse Biondone. — Io vado a casa. — Ed io andrò al palazzo De Bonis.

(Continua)

APPENDICE

L'EREDITA' DEL FORZATO

— Dunque voi approvate il nostro piano? — Certamente: anzi debbo rallegrarmi con la vostra oculatezza e perspicacia.

I due agenti si inchinarono. — Signor avvocato, esclamò Biondone, non creda ad un eccesso di amor proprio; ma quando noi due lavoriamo insieme, d'accordo, è difficile che ci si possa superare.

— Me ne avvedo. Gli agenti si alzarono. — Se permettete, avvocato, noi ce ne andiamo.

— Un momento, vi prego, disse Serliti: accomodatevi, volevo domandarvi un'altra cosa.

— Ai vostri ordini. E sedettero di nuovo. Il giudice cercò per qualche istante fra le sue carte: ne prese una che gli agenti riconobbero.

Era quella sulla quale il moribondo aveva scritto con mano convulsa quei tre numeri: 7. 12. 61.

— Che cosa pensate di ciò? domandò il giudice. A me sembra che debba essere una cosa importante perchè un moribondo non si diverte certamente a dar dei numeri a lotto... Grillo e Biondone evitarono di guardarsi. C'era di mezzo il loro amor proprio. I lettori ricorderanno che ciascuno dei due

i calcoli dell'Associazione serica di Milano — chilogrammi 41,182,000 di bozzoli.

Il Piemonte che è una delle più importanti regioni sericole dell'Italia ha avuto nel 1896 un raccolto del 19 per cento circa inferiore a quello degli anni precedenti, in causa dei geli che hanno danneggiato la foglia dei gelsi, ma codesta deficienza è stata fortunatamente compensata da una eccellenza dal 6 all'11 per cento nel Veneto, nell'Emilia e nelle Marche.

Se il raccolto generale non è stato molto superiore a quello dell'anno precedente, il prodotto medio generale per oncia è stato sensibilmente superiore a quello ottenuto finora, essendosi elevato a Kg. 48,99 invece che a Kg. 33,21 nel 1886; Kg. 27,39 nel 1889; Kg. 40,34 nel 1893 e Kg. 40,96 nel 1895. La media decennale fu di Kg. 34,17.

Questo risultato è dovuto alla parte sempre più larga fatta alle razze incrociate coi bozzoli gialli, il prodotto medio di questa razza essendo di Kg. 59,7 per oncia, mentre quello delle razze gialla e bianca pure non è che di 47,7 e quello delle altre di Kg. 37. La produzione della seta greggia, prelevato il seme, è valutata a Kg. 3,083,000 di poco inferiore a quella del 1895.

La Francia viene in seconda linea fra i paesi europei produttori di seta.

Il raccolto dei bozzoli nel 1896 fu di chilogr. 9,318,765 inferiore di più di 30 milioni di Kg. a quello dell'Italia.

La produzione della seta greggia è valutata in Kg. 784,000 superiore del 4,7 per cento alla media dei cinque anni precedenti che fu di Kg. 747,000.

Il raccolto totale della Spagna nel 1896 fu di 1,231,000 Kg. di bozzoli, producendo 102,000 Kg. di seta greggia. Ma è il massimo perchè scarseggiano i gelsi.

Alcune regioni dell'Austria-Ungheria presentano diminuzioni sensibili, mentre al contrario altre hanno dato un vigoroso impulso all'allevamento dei bachi da seta.

Era le prime vi è il Trentino il cui raccolto fu Kg. 1,325,000 di bozzoli superiore di 100,000 a quello del 1895, ma notevolmente inferiore a quello degli anni precedenti, la media decennale essendo stata di 1,675,00 Kg.

Vengono poi l'Istria e la Dalmazia il cui raccolto non fu che di 79,000 chilogr. mentre nel 1893 era di 113,000.

Nel Friuli invece si nota un leggero aumento da 529,600 a 558,300 Kg.

Ben più considerevole fu lo sviluppo nella Croazia.

La produzione in bozzoli è stata nel 1896 di Kg. 1,627,731 contro 1,127,617 nel 1895. Questi progressi debbono agli sforzi costanti dell'Ispettorato reale per lo sviluppo dell'industria serica in Ungheria che ha sede in Szegard e che fra gli altri mezzi di incoraggiamento, distribuisce gratuitamente il seme ai coltivatori.

In totale l'Austria-Ungheria ha raccolto nel 1896 Kg. 3,590,065 di bozzoli che hanno prodotto 294,000 Kg. di seta greggia.

Quanto ai paesi del Levante ci limitiamo a citare la Bulgaria e la Rumelia orientale che produssero nel 1896 circa 45,000 Kg. di seta greggia; la Romania che da 73,000 Kg. di bozzoli è caduta a 32,000; il Montenegro che ne ha prodotti 20,000 e la Grecia stazionaria sui 40,000 Kg.

Giova invece fermarsi sui paesi dell'Estremo Oriente dei quali non si conosce che la cifra dell'esportazione.

La Persia ha esportato nell'Europa occidentale, durante la campagna 1896-97 circa 48,000 Kg. di seta greggia.

La Cina, dal 1.º giugno 1896 al 31 maggio 1897 ha esportato: 1. da Shanghai Kg. 3,885,000 di seta greggia, mentre nella campagna 1895-96 ne esportò 4,246,000; 2. da Canton Kg. 1,691,000, cifra sensibilmente superiore a quella degli anni precedenti.

Le esportazioni del Giappone si sono elevate dal 1.º luglio 1896 al 30 giugno 1897 a 2,990,000 Kg. di seta greggia, quantità inferiore a quella degli anni antecedenti che era stata di 3,410,000 nel 1895-96.

Finalmente le esportazioni da Calcutta toccarono i 270,000 Kg. dal 1.º gennaio al 31 dicembre 1896, sorpassando di 9,000 Kg. la media degli ultimi cinque anni che fu di Kg. 261,000.

Riassumendo: la produzione del 1896 sarebbe di circa 14,496,000 Kg. di seta greggia, cifra pressochè identica a quella degli anni precedenti.

Verso il 1884 la produzione serica mondiale era valutata a 21 milioni di Kg. Si ritiene che l'Asia, la quale ne forniva la maggior parte, ne conservasse circa la metà e che le manifatture d'Europa e degli Stati Uniti se ne dividessero il di più, ossia circa 10 milioni di Kg.

Se così è, la progressione sarebbe dunque da dodici anni, di circa 4 milioni di chilogrammi di seta greggia, messi in opera in Europa ed in America.

È uscita:

la nuovissima pubblicazione — *Brevi meditazioni su tutti i giorni dell'anno* — raccolte da Roberto Menini, cappuccino arcivescovo di Filippo, ed. vendesi presso la Libreria del Patronato a centi 5 la copia, lire 12 al cento.

ITALIA

Busseto, 16 — Il lutto di Verdi. — I funerali della signora Verdi sono fissati per domattina alle ore 7 nella villa Sant'Agata per espressa volontà dell'adorato maestro. Saranno privatissimi. È esclusa quindi qualunque rappresentanza ufficiale.

Telegrafano da Roma che il ministro dell'istruzione pubblica on. Codronchi, il presidente del consiglio Di Rudini, il sindaco Raspoli, le principali notabilità locali e la presidenza della R. Accademia musicale di santa Cecilia, hanno inviato a Verdi, per la morte della sua signora telegrammi di condoglianza.

Anche il Municipio di Genova, appena conobbe la triste notizia, spedì all'illustre maestro un affettuoso telegramma di condoglianza, nel quale con bellissime parole esprime tutto il dolore che prova la cittadinanza genovese per il dolore irreparabile da cui viene colpito.

Firenze, 16 — Grassazione. — Ierinotte presso San Donnino, 5 malandrini mascherati aggredirono il vestitaro Domenico Della Torre, deprestandolo dei denari e dello orologio e lo minacciarono di morte.

La Quastura e il Comando dei carabinieri disposero un servizio di vigilanza per reprimere il malandrinnaggio che da qualche tempo infesta le nostre campagne.

Fucilate contro un treno. — Ierinotte, presso Cascina, mentre passava il treno diretto a 75, venne esplosa una facciata. Il proiettile, rompendo i vetri, si conficcò nella parete d'una vettura di seconda classe ove trovavansi alcuni signori e signorine. Enorme spavento, nessuna disgrazia.

Il treno sostò per pochi minuti. Si fanno indagini.

Milano, 16 — Ancora della fuga di Cavallini. — In seguito a un articolo dell'Avanti in cui si alludeva a un giornalista che avrebbe avvertito Cavallini dal mandato di cattura spiccato contro di lui, il Secolo pubblica un *entre-filet* invitando a dichiarare i nomi. In pari tempo il comitato direttivo dell'Associazione lombarda dei giornalisti, adunatosi d'urgenza, inviata l'avv. Caldara, corrispondente dell'Avanti, a dare delle spiegazioni.

Il Caldara dichiarò il nome di un giornale milanese, aggiungendo di sapere ch'essiste una lettera del giornalista in questione, diretta a un patrocinatore dei Cavallini, con la quale si avvertiva dell'imminenza del mandato di cattura.

Tale fatto circola da due giorni nei circoli giornalistici. Oggi i nomi si ripetono da tutti. Secondo alcuni il patrocinatore in parola sarebbe l'on. Pavia.

In quanto al nome del giornalista pare che non tarderà ad essere noto, tanto più che i giornali milanesi da qualche giorno invocano che l'Associazione dei giornalisti lombardi si occupasse della faccenda.

Napoli, 16 — Sciopero di spazzini. — Ieri gli spazzini si posero ancora una volta in sciopero. Si fecero sette arresti tra i promotori di esso; gli altri, persuasi dall'assessore Guther, ripresero il lavoro.

Sassari, 16 — Fra carabinieri e briganti. — Stanotte a Gonostanodiga vi fu un vivissimo conflitto fra i carabinieri e i latitanti Comino e Landri ultimi della banda instante il mandamento di Fiummi Magliore, Comino fu ucciso e Landri arrestato. I carabinieri rimasero illesi.

Verona, 16 — Audace rapina. — Stamane un'audacissima rapina allarmò il quartiere di San Stefano. Mentre una tal Leonardi Adele, tabaccaia, passava in via Sant'Allesio, un malfattore tentò di strangolarla derubandole d'una valigetta contenente valori.

ESTERO

Brasile — La situazione e le potenze europee. — Telegrafano da Roma 16:

Le notizie che giungono dal Brasile continuano ad essere cattive. Malgrado l'energia spiegata dal presidente Moraes che, dopo la proclamazione della legge marziale, fece arrestare parecchi deputati e senatori, implicati nella congiura giacobina, per uccidere il Capo dello Stato ed impadronirsi del Governo della Repubblica e malgrado il favore dell'opinione pubblica che godono il Moraes e gli attuali ministri, la situazione continua ad essere minacciosa e potrebbe da un giorno all'altro diventare precaria.

La congiura dei giacobini aveva larghe ramificazioni e disponeva anche di mezzi; essa soffocata da una parte tenta di risorgere dall'altra.

Francia — La causa della Ven. Giovanna d'Arco. — Scrivono nelle *Annales religieuses du diocèse d'Orléans*:

Oggi, 11 novembre, alle ore 11, nella sala 112 seduta, il Tribunale incaricato dal nostro Santo Padre il Papa d'informare sulle virtù eroiche e sui miracoli della Venerabile Giovanna d'Arco, ha chiuso la sua procedura sotto la presidenza di monsignor Vescovo.

A datare da oggi, i membri del Tribunale ed i testimoni che hanno deposto nella causa, sono prosciolti dal segreto ch'era stato loro imposto.

Sappiamo che gli atti del processo, i quali saranno prossimamente portati a Roma da Monsignor Vescovo d'Orléans, comprendono più di 2000 pagine in-folio.

Ci resta da esortare i fedeli della diocesi, anzi di tutta la Francia a pregare per l'opera incominciata, perchè essa e appena al suo principio.

Di o degni d'ispirare al nostro Santo Padre Leone XIII la decisione d'innalzare agli onori dell'altare quanto prima sia possibile, la Venerabile eroina, che presenta così perfettamente unite nella sua persona, le virtù della santa e l'abnegazione dell'amor patrio!

Dalla Provincia

Ampezzo

14 novembre 1897.

Dopo quasi due anni di penosa aspettativa, anche la Parrocchia di Ampezzo fu

ieri allietata dalla venuta del suo novello Pastore don Luigi Florit. E quanto lunga e penosa fu l'ansia, altrettanto riasci splendido ed imponente l'ingresso. Fin da ieri, quando il novello Parroco, alle autorità che erano andate ad incontrarlo per lungo tratto di via, ed all'intero popolo che s'era portato al confine della Parrocchia per dargli il benvenuto, rivolse alcune brevi, ma affettuose parole, lasciò nell'animo di tutti la più dolce impressione. La giornata di oggi poi fu per lui un vero trionfo. Svegliati dallo scampanio e dal suono della banda, che percorse il paese suonando con proprietà delle varie e brillanti marcie uno stuolo innumerevole di popolo si riversava nella piazza bellamente ornata di fiori e di festose areate. Quando poi il novello Pastore alle ore 9 1/2 preceduto dalla banda, accompagnato dal numeroso clero accorso per la circostanza, e seguito da un'onda immensa di popolo fece il suo ingresso nel magnifico tempio, si ebbe uno spettacolo addirittura imponente.

Era venuto da Udine a conferirgli lo spirituale possesso della parrocchia il rev. mons. Agostino Fazzutti Pro-Vicario Generale della Arcidiocesi, il quale compiute le cerimonie prescritte con quella lucidità di esposizione che lo distingue, rivolse la parola al popolo che stipava la Chiesa dimostrando eloquentemente come la missione del Parroco sia la missione stessa di Gesù Cristo. La Messa liturgica eseguita inappuntabilmente con vera maestria dai cantori di Prato Carnico istruiti dal loro ottimo parroco, piacque assai e diede l'idea a questo popolo del come si debba cantare nella Chiesa del Signore. Per quanto modesto, ebbe un bell'effetto il *Sancus* e l'*Agnus*, composti per la circostanza dal maestro Peresson, ed io auguro che questo appassionato cultore e profondo conoscitore della musica sacra vegga i suoi studi coronati sempre dai più lusinghieri successi. Commovente davvero fu il discorso che il novello Pastore rivolse ai suoi figli, dai quali, disse, fu bensì lungo tempo separato di corpo ma mai diviso con lo spirito e coi palpiti del cuore. Parlò loro dei doveri del Parroco, ma addiù pure il modo con cui i figli debbano corrispondere alle sue cure e fatiche.

Durante tutto il discorso e l'intera funzione vedevasi dal volto di tutti trasparire una vera letizia ed una piena soddisfazione. Al pranzo di circa cinquanta coperti vennero lette parecchie poesie di circostanza e fu presentata dal clero della Parrocchia un'interessante monografia, pazientemente elaborata dal sacerdote don Francesco Gismano con la cronistoria dei parroci di Ampezzo. Furono pure presentati parecchi regali e il segretario signor Osualdo Nigris con felice pensiero pubblicò per la circostanza alcuni interessanti episodi dell'assedio di Osoppo nel 48, tratti come dice, nella dedica, delle memorie del defunto ed indimenticabile suo zio mons. Pasquale della Stua.

Non vi parlo del trattenimento musicale che il sultodato maestro Peresson dava la sera nella canonica ai diciotto sacerdoti convenuti alla festa. Non vi dico nulla della splendida luminaria e dei fuochi artificiali eseguiti la sera fra il concerto della banda del paese, e i cori cantati da quei di Prato, perchè passerei i limiti d'una sommaria corrispondenza.

Chiudo invece con un bravo di cuore all'egregio prof. don Ermegildo Bullian, che fu il nestore della festa ed a tutti gli ampezzani che tanto lavorarono perchè la dimostrazione di omaggio e di affetto al loro novello parroco riuscisse splendida e decorosa: ed auguro a D. Luigi Florit che sempre così vivo, sempre così ardente egli abbia a sperimentare l'affetto de' nuovi suoi figli.

Rodda

Lentata frode. — Certo Crucil Luigi era debitore di L. 427 verso Marsen Antonio, al quale aveva rilasciato dei cambiali per l'importare del debito e che scadevano il 7 corr. In detto giorno, con raggi, si fece consegnare dal creditore le cambiali scadute rifiutandosi poscia di firmarne una nuova. Venne quindi denunciato.

Palmanova

Vandalismo. — Di notte da un campo aperto di Bearzotti Francesco ignoti recisero lasciando al suolo 24 piante di vite causando un danno di L. 10 circa.

Cividale

Prestigiato in gabbia. — In pubblica festa da ballo, certo Zamaro Michele rubava con destrezza da una tasca della gonnella di Cozzi Maria il portafogli contenente L. 14.80. Scoperto venne arrestato sequestrandogli la refurtiva.

Per porto d'arma. — Negli scorsi giorni furono arrestati Tomat Luigi di Torreano e Ghiotti Biagio di Faedis; il primo per porto ingiustificato d'una rivoltella, il secondo d'una roncola.

LA FILANTROPICA

(Vedi in IV pagina)

Cose di casa e varietà

Diario Sauro

Giovedì 18 novembre — Dedicazione della Basilica dei ss. ap. Pietro e Paolo.

Fiere e Mercati della Provincia

Domani, 18 — Cividale — Sacile.

Bollettino meteorolog. del 17 novembre

Udine Riba Castello — Alt. sul mare m. 180. sul suolo m. 20
Ore 8 ant. term. 9.6 Stato atm. nebbioso
Min. Ap. notte 8.3 Vento N
Barometro 761 Press. stazionaria
TERI: vario nebbioso
Temperatura: Mass. 10.2 Media 9.24
Min. 8.8 Acqua cad. mm.

Bollettino astronomico

Leva o. di Roma 7.11 (Leva 23.49)
SOLA Passa al merid. 11.51 59 (LUNA Tram. 12.49)
(Tramonta 16.35) (Età gior. 23.

Per i giovani commercianti

Telegrafano da Roma 16, sera: Il ministero d'agricoltura, industria e commercio comunica:

« Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ha ora aperto un concorso per esami e per titoli, a tre assenti di tirocinio pratico di un anno presso le Case commerciali del Regno. L'ammontare di ciascun assegno è determinato nella misura massima di lire 2000. Vi possono aspirare soltanto i licenziati dalla Sezione commerciale e dalla sezione di ragioneria delle scuole superiori di Commercio del Regno i quali non abbiano oltrepassato l'età di 26 anni. Gli esami saranno dati in Roma il 10 gennaio 1898 ed avranno luogo sulle seguenti materie: Banco modello, geografia commerciale, merceologia, diritto commerciale, economia politica applicata con speciale riguardo al regime doganale ed ai servizi di trasporto; due fra le lingue francese, inglese, spagnuolo e tedesco. Le domande di concorso debbono essere presentate entro il 31 dicembre 1897 al ministero di agricoltura per mezzo della Camera di commercio del distretto, cui appartiene l'aspirante. »

Milizia territoriale

Il Ministero della guerra ha determinato che col giorno 15 dicembre p. v. facciano passaggio alla milizia territoriale:

1. I militari di 1. e 2. categoria della classe 1862 a qualunque arma appartengano.
2. I militari di 1. categoria della classe 1865 appartenenti alle compagnie operai d'artiglieria.
3. I militari di 1. categoria della classe 1868 appartenenti all'arma dei carabinieri reali ad eccezione dei sottufficiali.
4. I militari di 1. categoria della classe 1868 già appartenenti alla cavalleria e trasferiti poscia ai reggimenti di artiglieria e del genio, ad eccezione dei sottufficiali.

Per gli agricoltori emigranti

Il conte Antonelli scrive al Ministero da Buenos Aires che vi sono varie proposte di colonie nelle provincie di Santa Fè, Cordoba, Entre-Rios e Buenos Aires, dove l'agricoltore con qualche somma disponibile può acquistare dei terreni.

I modi con cui si fanno le concessioni sono diversi; ma in generale consistono nella vendita dei lotti da 25 a 100 ettari, variando i prezzi da 35 alle 100 lire l'ettaro.

La forma dei pagamenti è: dilazione da quattro a sei anni; un quarto a pronti contanti; interesse dell'8 per cento sul rimanente.

Chionio ci presenta per la seconda metà di Novembre:

16 — Nebbia bassa, sereno e poscia cielo vario o brevemente coperto di caligine; nuvolo nebbioso con vento freddo meridionale.

17 — Boreali moderati di nord-est, cielo coperto mesto con tempo umido, piogge ad intervalli e temperatura fredda durante quasi tutta la giornata.

18 — Vento debole di N. E. con un po' di nebbia e temperatura bassa al mattino e alla sera; discretamente sereno con più mite temperatura durante il giorno.

19 — Dopo la perturbazione nuvolosa, minacciate qualche breve disturbo nel mattino, avremo un altro discreto intervallo sereno. Alla sera, parvenze piovose, vento N. E. e tendenza al coperto (segnali d'imminenti perturbazioni).

Dal 20 al 26 — Boree fredde continue, ora forti e ora moderate di tramontana, cielo quasi sempre coperto con piogge diritte assai frequenti in principio, e alcune nevicate in seguito e più probabilmente verso la fine del periodo, qua e là su parecchi punti dell'Italia settentrionale con piene di fiumi e qualche interruzione di linea. La Linea centrale dei disturbi è diretta sulle città di Verona, Mantova, Brescia, Reggio Emilia, Piacenza, Cremona e Pavia; ma questi possono verificarsi anche più notevoli nel Piemonte e sulle Alpi, causa la persistente veemenza dei venti N. E. Temperatura sempre in decrescenza; rasserenamento la sera del 26.

27 — Dopo un po' di nebbia bassa e tempo rigido un vento australe di ripulione ristabilirà il cielo sereno. — Brezze di nord-est con cielo leggermente nuvoloso alla sera.

28 - Continua il cielo sereno; temperatura rigida nel mattino, più mite nel pomeriggio.

29 - Cielo nuovamente sereno nel mattino; vario o leggermente nuvoloso con prevalenza del bel tempo lungo il giorno.

30 - Bel tempo. Orizzonte leggermente offuscato, sole pallido nel Veneto, nell'Emilia e nell'Italia centrale, con brezze di tramontana e temperatura in diminuzione.

Piovoso nell'Italia inferiore ed in Sicilia. Fra la sera del 30 ed il 1° dicembre p. v. cielo coperto, brevemente minaccioso di qualche fiocco di neve o pioggerella in alcune località.

Nevicate leggere sull'Appennino e piogge fra l'Italia centrale e la Sardegna.

Vario o quasi sereno nelle stazioni occidentali.

Il treno « Nord-Sud Express »

Questo nuovo treno internazionale fra Germania, Austria ed Italia, realizza una economia di percorso di oltre cinque ore.

La Società des Wagons-lits ha colto la propizia circostanza per mettere in evidenza la sua potente organizzazione, il suo meraviglioso sviluppo, e ne ha fatto a Venezia principalmente gli onori ai rappresentanti delle ferrovie e della stampa.

Il materiale del nuovo treno express è splendido, per la sontuosità, pel gusto artistico ed il comfort.

I profani al lusso con cui oggidì viaggiano i milionari tourists, ammirarono stupiti le vetture a letto, nelle quali si raccolgono tutte le più squisite comodità, e la vettura-ristorante, ove si possono soddisfare i palati più difficili.

Il cav. Wihagen, rappresentante in Italia della Società, assicura che ancora l'ultima parola non è detta in fatto di comodità e di lusso, e che per questo nuovo treno Nord-Sud si sta allestendo un materiale anche migliore.

Il nuovo treno in realtà è stato organizzato a tutto beneficio delle stazioni invernal di Innsbruck, Merano, Bolzano, ecc.; e col nuovo treno si vede di pieno giorno tutto il Brennero.

Era questo l'intento speciale delle Società austriache, all'infuori dell'interesse dei viaggiatori diretti in Italia.

Il nuovo treno quotidiano, che doveva essere chiamato il Nord-Sud Express, non è in realtà che un Nord-Sud Brenner Express.

L'intento originale dei capi delle ferrovie bavaresi, che primi misero in campo il progetto del nuovo treno di lusso, era di portare il ricco touriste da Pietroburgo, da Berlino, per Monaco, il Brennero, Verona, Mantova, a Firenze, a Roma e a Napoli.

Ma, viste certe difficoltà pratiche, l'idea, se non svanì, si accorciò; poiché il nuovo treno, inaugurato il giorno 10 corr., e che ha già cominciato le sue corse giornaliere, va a finire a Verona; e soltanto per una gentile attenzione verso gli ospiti stranieri, la sera dell'11 il treno proveniente da Berlino ha proseguito sino a Venezia.

Ieri sera alle ore 9 dopo breve e penosa malattia, contornato dai suoi cari, e munito dai conforti della religione, rendeva l'anima a Dio

GIO. BATTA CREMESE di anni 58.

La moglie Luigia Caneva-Cremese, i figli Riccardo e Carlo, le figlie Ernesta, Alice maritata Giordani, Angelina ed il genero Italo Giordani angosciati per tale perdita, ne danno la triste partecipazione ai parenti ed amici.

Udine, 17 novembre 1897.

I funerali avranno luogo giovedì 18 corrente alle ore 10 ant. partendo dalla casa in via Mazzini, n. 12.

Serve la presente quale partecipazione di retta.

Pensiero morale

Il mondo riguarda con occhio di gelosia, e diciamo anche, di sprezzo e di odio la maggior parte dei ministri della Religione perchè esso non onora che virtù spettacolose ed istantanee.

Libreria del Patronato - Udine

Via della Posta, 16

VESPRI FESTIVI di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. - Nuovissima edizione con stampa nitida. - Volume di pagini 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato, lire UNA la copia

SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1,50.

PIRETTI DI ARTE DEL DIRE, CON UN PICCOLO DIZIONARIO DI VOCI ERRATE O IMPROPRIE del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa. L. 2,00.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA del dott. Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte, dal dott. G. Loschi; L. 4.

I SEPOLCRI DEI PATRIARCHI DI AQUILEIA del conte P. Coronini - Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3,50.

Alle Casse Rurali

Presso la Tipografia del Patronato trovansi in vendita tutti i moduli occorrenti alle casse rurali. Così pure anche i Mastri-depositi, di fogli 50, legati in 1/2 tela, nonché il modulo prospetto pel conteggio degli interessi e il modulo per il calcolo degli interessi attivi.

Le LAGRIME DI CHINA del farmacista Luigi Dal Negro di Nimis si vendono ad it. L. UNA la bottiglia con istruzione. Sono ormai largamente provate e riconosciute quale ottimo rimedio in tutte le debolezze in genere.

Deposito in Nimis presso il preparatore, in Udine presso la Farmacia Biasoli.

Orario Ferroviario

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows for Udine to Venezia and vice versa.

(*) Questo treno si ferma a Pordenone. (**) Parte da Pordenone.

Table with 4 columns: DA UDINE A PONTREBA, DA PONTREBA A UDINE. Rows for various times.

Table with 4 columns: DA CASARSA A PORTOGR., DA PORTOGR. A CASARSA. Rows for various times.

Table with 4 columns: DA CASARSA A SPILIMB., DA SPILIMB. A CASARSA. Rows for various times.

Table with 4 columns: DA S. GIORGIO A TRIESTE, DA TRIESTE A S. GIORGIO. Rows for various times.

Table with 4 columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE. Rows for various times.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOGR., DA PORTOGR. A UDINE. Rows for various times.

COINCIDENZE. - Da Portogruaro per Venezia alle ore 9,42 e 19,43. Da Venezia arrivo alle ore 12,55.

Table with 4 columns: DA UDINE A CIVIDALE, DA CIVIDALE A UDINE. Rows for various times.

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows for Udine to San Daniele and vice versa.

ULTIME NOTIZIE

AL VATICANO

Roma 16. - Stamane circa le ore 10 e mezza al Vaticano si riunì in seduta generale la congregazione dei riti, con l'assistenza del S. Padre, per il voto definitivo sull'autenticità dei miracoli ottenuti per intercessione della vener. Maria Maddalena Martinengo e proposti per la sua beatificazione.

Il programma del ministero per l'Africa

Roma 16. - Anche nei circoli governativi si considera certa la nomina dell'on. Martini a governatore in Africa.

Il programma, concordato dal governo col deputato di Pescia, sarebbe di raccoglimento; in guisa da spendere il meno possibile per il mantenimento dei territori, secondo i confini combinati già con gli inglesi da una parte ed in via d'accordo con Menelik dall'altra parte.

Si dovrebbe poi tentare di dare uno sviluppo commerciale al nostro possedimento.

Per la parte militare si completerebbero le opere per la difesa della nuova frontiera e in prosieguo, secondo i risultati che si otterranno e per quanto potrà giudicare il Martini sul luogo, si completerebbe fino al nuovo confine la ferrovia di Saati.

Si afferma che l'on. Martini partirebbe il 10 dicembre, per trovarsi a Massaua all'epoca della cessione di Cassala.

Tutti i provvedimenti riguardanti l'Africa verranno deliberati dal Ministero prima dell'apertura della Camera.

Il Ministero intende di presentarsi al Parlamento con un programma bene determinato, in modo da poter affrontare le vivissime discussioni che sorgeranno indubbiamente intorno alla politica coloniale.

Non più sottosegretariato per l'Eritrea

Roma 16. - Si abbandonò l'idea d'istituire il sottosegretariato per l'Eritrea. S'isti-

tuirà la direzione generale con a capo persona scelta fra l'alto personale del consolato.

Come verrà consegnata Cassala

Roma, 16. - Il comandante (sirdar) delle forze anglo-egiziane, sir Kitchener, assistito dal governatore di Suakim colonnello Parson, sta radunando a Cairo le truppe destinate ad occupare Cassala, che verrà abbandonata dalle truppe italiane.

Le truppe anglo-egiziane, imbarcheranno fra pochi giorni, a Suez, dirette a Massaua. Le comanderà lo stesso generale Kitchener.

E' probabile che il generale Caneva, vice-governatore dell'Eritrea, accompagni il generale Kitchener a Cassala. Il viaggio durerà quindici giorni.

Le autorità italiane provvederanno le vettovalie alle truppe anglo-egiziane.

La convenzione per l'estradizione fra l'Italia e l'Olanda

Roma, 16. - La Gazzetta Ufficiale pubblica stasera il decreto che dà esecuzione alla convenzione fra l'Italia e l'Olanda per l'estradizione dei malfattori.

Una fiera rissa a Otumlo

Parigi 16. - I giornali pubblicano un telegramma di Massaua in cui si annuncia che a Otumlo avvenne una seria rissa fra gli ascari italiani e gli indigeni a causa di una canzone celebrante l'uccisione del leone, e nella quale gli ascari trovarono una offesa.

Gli indigeni ebbero qualche morto.

Le fortificazioni di Biserta

Roma 16. - Viene, da fonte autorevole, smentita la notizia data da un giornale inglese, d'un rapporto che sarebbe giunto al generale Saletta, capo dello Stato maggiore generale, intorno alle fortificazioni di Biserta.

La Turchia e la triplice

Roma 16. - L'Italia dichiara essere una fiaba la notizia dell'adesione della Turchia alla triplice alleanza.

Il giornale ufficioso soggiunge che continua l'accordo delle sei potenze europee per la risoluzione della questione di Creta e per il mantenimento dello statu quo in Oriente. E, però, il concerto delle potenze anche se altro non vi si opponesse, rende impossibile l'adesione della Turchia alla triplice alleanza.

Il gravissimo conflitto fra l'Austria e la Turchia

Londra 16. - Notizie da Vienna dicono che la Turchia consente a dare all'Austria-Ungheria la soddisfazione chiesta per lo incidente di Mersina.

Il Daily Telegraph dice che navi austro-ungariche bombarderanno Mersina se la Porta non darà per giovedì la soddisfazione chiesta dall'ambasciatore Calice.

Costantinopoli 16. - Sono già fatti i preparativi per la partenza dell'ambasciatore austro-ungarico e della sua famiglia qualora la Porta non desse entro giovedì la soddisfazione chiesta dall'Austria-Ungheria; inoltre altre misure si preparano per costringere la Porta a dare la chiesta soddisfazione.

Giambattista Bottero

Torino, 16. - Questa mane, alle ore 2,35 è morto il dott. Giambattista Bottero, direttore della Gazzetta del Popolo.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 17 novembre a L. 105,23.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 al 22 nov per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105,30.

Oj

NAPOLI, 16 - Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 78,91 - pel 10 gennaio - - - pel 10 marzo 79,43 - pel 10 ottobre 78,76 - pel 10 agosto 78,47 - pel futuro 78,19 - Olio di Gioia al quintale contanti L. 69,50 - pel 10 gennaio - - - pel 10 marzo 69,60 - pel 10 ottobre 71,07 - pel 10 agosto 71,47 - pel futuro 73,57.

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia

Table with 4 columns: Qualità del Petrolio, Marca, Prezzo per Cassetta, Peso netto per cassetta. Rows for Americano, idem, N. B.

Sete

LIONE, 15 - Affari calmi; tendenza ferma Passarono alla condizione: Organzini B 26 B 30 Cg. 3360 Trame B 5 B 48 B 23 Cg. 1656 Gregg B 70 B 72 B 56 Cg. 4200 Pesate B 1 B 185 B 95 Cg. 5035

Grani

VERONA, 15 - Mercato del grano: Frumenti e frumentoni aumentati, Risi stazionari.

Frumento fino da L. 22,75 a 23,25 - buono mercantile da 21,75 a 22,25 - basso da 20,75 a 21, - Granoturco pignoletto da 12,50 a 13, - nostrano colorito da 11,75 a 12,25 - basso da 10,50 a 11,00 - Segala nuova da 13,50 a 14, - Arena nuova da 13,50 a 14, - Risono nostrano da 23, - a 24,50 - bertonese da - - - 00, - giapponese riprodotto da - - - fiorettoni da 46, - a 47, - Riso fioretto da 44,50 a 45, - basso fino da 45, - a 46, - mercantile da 42,43 a - - - fino da 41, - a 42.

TRIVISO, 15 - Frumento mercantile da L. - - - Frumento nostrano da 25,50 a 26, - Id. semina Piave da 26,25 a 26,75. Granoturco nostrano da L. 13,25 a 13,50. Id. bianco da L. 14, - a 14,25. Idem giallone e pignolo da L. 13,75 a 14,00. Idem pignoletto da 13,12 a 14,37. Id. estero da 12,50 a - - - Arena da L. 13,25 a 14,00. Risono nostrano da L. 21, - a 23, - Id. nostrano da lire 19, - a 22, - Id. cinese da lire - - - a - - - Riso fiorettoni da L. 48, - a 50, - Id. fino a L. 46, - a 47, - Id. mercantile da L. 43, - a 45, - Id. giapponese da lire 39, - a 43, - Indiano da L. 38, - a 44, - Id. cinese da L. 44, - a 53, - Messo riso da L. 28, - a 30, - Risetta da L. 25, - a 26, - Giavone da L. 17, - a 18, - Pala di riso fino a L. 7, - Id. macinata L. 5, -

Notizie di Borsa - del giorno 17 novembre

Table with 2 columns: Rendita, Obbligazioni, Azioni. Rows for various financial instruments and their values.

Ultimi dispacci: Chiusura a Parigi L. 95,10 Tendenza: buona

Antonio Vittori, gerente responsabile.

La guarigione

DELL'ACIDITÀ DEL DOLORE O BRUCIONI DI STOMACO DELLA CATTIVA DIGESTIONE che dà DIARREA o STITICHEZZA e del CATARRO GASTRO-INTESTINALE; si ottiene facendo uso della gualacina

China Pacelli (China granulare effervescente)

Specialità della Ditta e farmacia Pacelli di Livorno.

Nelle malattie suddette, l'uso continuato del bicarbonato di soda, IMPOVERISCE IL SANGUE generando l'ANEMIA e la CLOKOSI.

Aumenta l'appetito, aiuta la digestione ed allontana la BILE dallo stomaco, la cui presenza genera altri malanni, fra i quali il NERVOSISMO, che dà tanta noia.

Si raccomanda a tutti quelli che menano vita sedentaria. - Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i loro malanni.

Vasetto da 1,50 e da L. 2,00.

Pomata di Olio di Elicini profumata con China

(garantita)

Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinforzano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi e allontana la forfora.

Gratis

ELEGANTISSIMO ALBUM per LAVORI DONNESCHI, contro cartolina vaglia da L. 0,20 si spedisce dalla DITTA PACELLI di LIVORNO.

Catramterpeni Pacelli Calma subito, guarisce con effetti sorprendenti la TOSSE, l'ASMA ed il CATARRO BRONCHIALE da qualunque cosa abbia origine. Bottiglia L. 1,50.

Vendesi in UDINE dalle farmacie: Comelli, Comessatti.

Nuova Macelleria

Domenica 14 s. venne aperta, in via Pellicerie, Palazzo del Monte (angolo via del carbone) una nuova macelleria con carne di manzo e di vitello di ottima qualità, ai seguenti prezzi:

I taglio manzo e vitello al kg. L. 1,30

II > > > > > 1,20

III > > > > > 1,00

Giovanni Liva e Comp.

NEGOZIANTE

MANIFATTURE - MERCERIE - FILATI

SPECIALITÀ

Panni - Drapperie per Ecclesiastici - Sartoria propria - Lavoro garantito.

Stoffe Nazionali ed Estere

Depositi e confezione: Vestiti da uomo - Corredi da sposa - Lanerie - Telerie - Stamperie per donna - Mobili noce - Lana - Piuma - Crine

Prezzi di massima convenienza

Campioni a richiesta

Unica Rappresentanza pel il Distretto di S. Daniele della Premiata Fabbrica sedie mobili in legno curvato e tonito.

Ditta ANTONIO VOLPE Udine.

THE MUTUAL LIFE

(Vedi avviso in quarta pagina)

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Voletto digerir bene?
Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è
L'acqua di
Nocera-Umbra
di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

Pastangelica per Famiglia
pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. — Le saporite delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispena alle dispepsie, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangelica. — « Una buona minestrina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco. » — Si vende in scetole da 1 Kg. — da 1/2 — da 250 grammi.
Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.
F. BISLERI E COMP. - MILANO

Nella scelta di un liquore Voletto la Salute? conciliate la bontà e i benefici effetti
Il Ferro-China-Bisleri
è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'il Prof. sen. Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità ».

DENTI BIANCHI
RINOMATA POLVERE DENTIFRICA
C. Comm. Prof. Vanzetti
proprietà **CARLO TANTINI, farmacista VERONA**
Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alto disinfetta le bocca, lasciando una deliziosa e lunga freschezza.
PROVARLA È ADOTTLARLA
— Lire UNA la scatola con istruzione —
Esigere la vera VANZETTI-TANTINI. Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni o sostituzioni
FRANCA in tutto il Regno si riceve la polvere dentifrica de Comm. Prof. VANZETTI inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole o superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.
In Udine farmacie GIROLAMI, BOSERO, FRANCESCO MINISINI e profumeria PETROZZI e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

Federazione Agricola
Compagnia anonima coop. per azioni a capitale illimitato
D'ASSICURAZIONE CONTRO I
DANNI DELL'INCENDIO E DELLA GRANDINE
Sede Sociale — MILANO — Via Durini, 31
Direttore Generale: Alessandro Paleari

Situazione al 31 Dicembre 1896:
Capitale assicurato L. 17.703.805.50
Garanzie > 295.144.85
Premi in portafoglio > 261.969.85
Utili ripartiti agli azionisti nell'esercizio 1896, 5 0/10

La compagnia offre al pubblico, e principalmente alla classe degli agricoltori, condizioni e tariffe sotto ogni aspetto vantaggiose. Essa come nei scorsi esercizi, liquida con correttezza i sinistri del ramo incendi, e paga anticipatamente ed al cento per cento quelli del ramo grandine. Distribuisce alla fine di ogni esercizio gli utili agli assicurati e fa un sensibile sconto sui premi ai Soci.
Chiedere copia dello statuto sociale, Tariffe e l'elenco nominativo dei danni pagati alla Direzione Generale in Milano, Via Durini, 31.
Si fa ricerca di abili agenti in quelle località ove la Compagnia non è ancora rappresentata.

Voletto una prova incontestabile della virtù e dalla superiorità della vera acqua
CHININA-MIGONE
PROFUMATA E INODORA
chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.
Basta provarla per adottarla. — Guardarsi dalle contraffazioni.
Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 1,50 e 2, ed in bottiglia grande da L. 8,50.
Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista. — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In GEMONA presso LUIGI BILIANI farmacista. — In PONTEBBA da CETTOLI ARISTODEMO. — In TOLMEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacista.
Deposito generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12
MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

THE MUTUAL LIFE
Insurance Company of New York
Compagnia Mutua d'assicurazione sulla vita
Fondata nel 1842

La Mutual Life, con sede in New-York e Succursale per l'Italia a Genova, è la più potente Compagnia del mondo, avendo un fondo di garanzia di oltre 1 miliardo e 146 milioni. Essa funziona regolarmente in Italia in base ai decreti 30 Luglio 1889 e 14 Maggio 1892 del R. Tribunale Civile e Corregionale di Genova, autorizzanti la trascrizione, pubblicazione ed affissione degli atti costitutivi della Società e della nomina del sig. Cav. Giuseppe Colletti a suo Rappresentante Generale nel Regno d'Italia a sensi degli art. 90, 91, 92, 93, 230 e 232 del vigente Cod. di Commercio.
La Mutual Life è sottoposta alla giurisdizione italiana e per le contestazioni che potessero sollevarsi riguardo alle sue operazioni in Italia, ha accettato la competenza dei Tribunali e delle corti di Genova, sede della sua Succursale.
La Mutual Life ha un deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio) di L. 2.266.200 in rendita italiana 5 0/10.
La Mutual Life ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono molto miti.
La Mutual Life nell'intento di provvedere al maggior numero possibile di esigenze che un individuo può avere ricorrendo all'assicurazione sulla vita, ha avuto cura di studiare ed applicare le forme di polizze che più potessero rispondere alle esigenze del pubblico. Emette quindi polizze vita intera a premio vitalizio; polizze vita intera a 10, 15, 20 premi; polizze miste a 10, 15, 20, 25, 30, 35 anni; polizze miste a 15, 20, 25 e 30 anni, 10 premi; polizze col rimborso di premi pagati in caso di morte prima della scadenza del periodo di accumulazione degli utili; polizze semi miste; polizze miste a vita intera su due teste; assicurazioni a premi temporanei dotazioni per fanciulli; rendite vitalizie immediate, differite e su due teste ecc.
Per informazioni, chiarimenti ecc. rivolgersi all'Agente Generale per la Provincia di Udine Cav. UGO LOSCHI, via della Posta 16, UDINE.

Biglietti da visita
(60 caratteri a scelta 60)
100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math grove, L. 1.00 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 — 100 id. id. id., L. 2. — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4. — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.50.
Dirigere le domande alla Cromotipografia Patronato via della Posta, 16 UDINE.

NUOVISSIMA RACCOLTA delle Invenzioni e delle Scoperte
È stata pubblicata la 2.a edizione della Nuovissima Raccolta delle Invenzioni e delle Scoperte utili alle arti ed alle industrie ed a molte occorrenze della vita privata, e dei segreti di composizione delle principali specialità, con una scelta di ricreazioni scientifiche e con un dizionario dei sinonimi, dei prodotti chimici col relativo prezzo.
La prima edizione di questa operetta venne esaurita in pochi mesi. In questa 2.a edizione, venne di molto ampliata la materia relativa ai processi di pubblica utilità, alla composizione delle principali specialità, ed ai metodi di svelare le falsificazioni che si praticano soprattutto nei prodotti alimentari. Si procurò che questa Raccolta riuscisse principalmente utile agli Insegnanti, ai Sacerdoti, ai Capi di casa, agli Artisti e Commerciali. Spesso avviene che alcune Ditte esigono somme rilevanti per insegnare qualche processo; per esempio una Ditta M... esige L. 150, un Laboratorio industriale domanda L. 100 per insegnare il processo di fabbricare in famiglia un sapone anche commerciale; il lettore troverà questo e molti altri processi che sono utili e spesso dilettevoli, e che (cosa molto importante) non richiedono alcun impianto particolare. Col solo processo di fabbricare i Serpenti di Faraone, processo che trovasi indicato nelle Ricreazioni scientifiche, non pochi industriali riuscirono a formarsi una discreta fortuna.
Questa edizione venne pure arricchita di due Appendici. La prima contiene una scelta di Ricreazioni scientifiche, con cui in un circolo, a tavola, in una veglia, ed anche nella scuola si può, ricreando, istruire, ed istruendo destare la più grande ammirazione non solo nella gioventù, ma anche negli adulti e nella classe istruita. Queste Ricreazioni sono d'una esecuzione facilissima. — La seconda appendice contiene un Dizionario dei sinonimi dei prodotti chimici col relativo prezzo.
Il volume in 160 gr. di pag. 800, in carattere fittissimo, ma nitido, costa L. 2. — Franco di porto per l'Italia L. 2.15; per l'Estero L. 2.35.
Rivolgersi all'Ufficio annuizi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

LA FILANTROPICA
Compagnia d'assicurazione pel rischio malattie
SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI
— Sede in Milano — Corso Venezia 34 —
La Filantropica, retta da integerrimi amministratori, si prefigge il nobile scopo di sopperire ai bisogni urgenti nel caso di malattia.
La Filantropica non può logicamente esser sorta per far concorrenza alle società di M. S., ma l'obiettivo suo è di giungere laddove appunto queste non arrivano: i professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli impiegati, ai quali non può bastare il sussidio di una società di M. S., ottengono coll'assicurazione presso la Filantropica quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno cagionato da un'eventuale malattia.
Ha tariffe mitissime accessibili alla borsa di tutti.
Non fa trattenuta alcuna, ed effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi, accordando acconti settimanali con semplice certificato del proprio Parroco.
Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 3 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 5,46 ogni tre mesi, e volendo compresi i casi fortuiti aggiungerà L. 0,78.
Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9,40 al trimestre, alle quali aggiungendo L. 1,30 avrà compresi i casi accidentali.
In UDINE rivolgersi al cav. UGO LOSCHI, via della Posta, 16. Nella Provincia ai propri subagenti.

LAGRIME DI CHINA
Tonicoricoostituente-digestivo
preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza.
Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente Elixir.
Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.—
L'Elixir Lagrime di China si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore — In Udine presso la farmacia L. Biasioli.
Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasioli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, succ. cassero Philippini.

Oleografie della Sacra Famiglia
Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.
Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento di corone.
UDINE — 1897 — TIPOGRAFIA del PATRONATO